



Organizzato da



In collaborazione con



**Evoluzione normativa e gestione
della segnaletica stradale:**
nuove disposizioni, strumenti e
modelli operativi per gli enti
territoriali

“Luca Possanza”

“CATASTO e GESTIONE”

7 LUGLIO 2026



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

Quando si parla di segnaletica stradale, il pensiero corre immediatamente ai cartelli, alle strisce, ai semafori.

Raramente si pensa a ciò che dovrebbe stare a monte di tutto questo: la conoscenza sistematica e certificata di ogni singolo elemento segnaletico presente su strada.

Eppure è proprio da qui che si misura la qualità della gestione di un'infrastruttura viaria e il livello di tutela legale dell'ente che ne è responsabile.

Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

INVENTARIO o CATASTO



La differenza tra inventario e catasto sta soprattutto nello **scopo**, nel **livello di dettaglio** e nelle **informazioni raccolte**.

Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

INVENTARIO o CATASTO

È un elenco di beni o elementi presenti

Risponde alla domanda: «**cosa c'è?**»

Contiene informazioni essenziali
(numero, tipologia, quantità)

Ha principalmente una funzione
conoscitiva e contabile

Può essere aggiornato saltuariamente

È un sistema organizzato di censimento,
classificazione e gestione

Risponde alle domande: "**Cosa c'è, dove
si trova, com'è, in che stato d'uso è, e
come deve essere gestito?**"

Contiene informazioni tecniche,
geografiche, amministrative e storiche

Ha una funzione gestionale, pianificatoria
e decisionale

Richiede aggiornamenti continui e
procedure di manutenzione dei dati



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

È qui che entra in gioco la «**validazione**» :

il segnale è nelle dimensioni corrette?

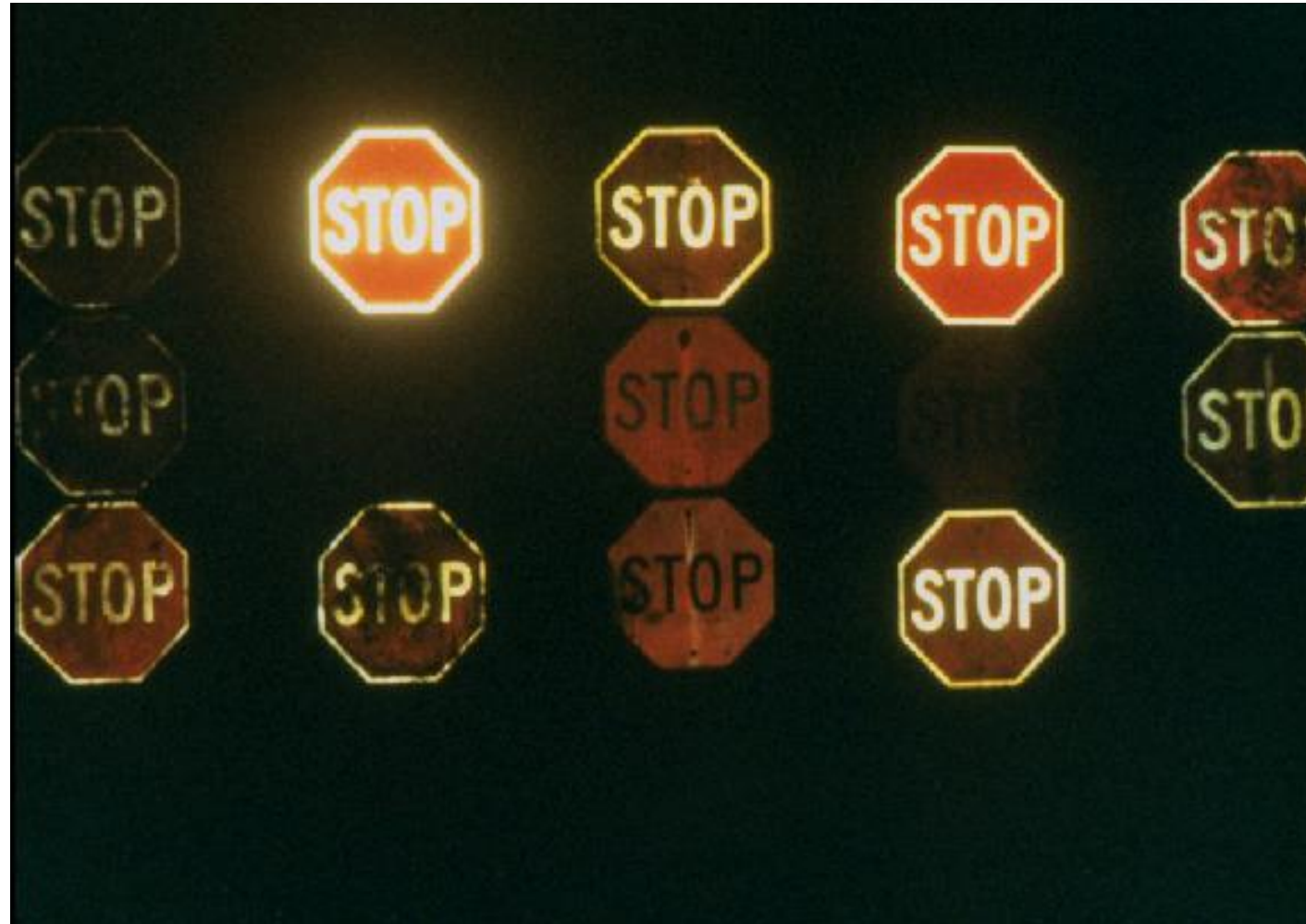
la pellicola riflettente è idonea alla classe prescritta?

è posizionato nel punto giusto, all'altezza giusta, con la corretta ordinanza a supporto?

è congruente con gli altri segnali presenti su quella strada?

gli ancoraggi sono stabili?

Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

INVENTARIO o CATASTO



Per gestire davvero il proprio patrimonio segnaletico,
non è sufficiente un «**inventario**» e le fasi di
«**catasto e validazione**» sono inscindibili.



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

Catasto: un obbligo di legge che troppi enti ignorano!

L'obbligo di redigere il catasto stradale — comprensivo di tutti gli elementi funzionali alla circolazione, segnaletica inclusa — è stabilito dall'articolo 13, comma 6 del Codice della Strada del 1992.

Nonostante questo, la percentuale di enti che ha effettivamente adempiuto a quest'obbligo rimane bassa, anche tra le Province.

Le ragioni sono: scarso interesse all'importanza della segnaletica stradale, risorse limitate, priorità concorrenti, assenza di sanzioni dirette per l'inadempienza.



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

La responsabilità che nessun ente può permettersi di ignorare

L'assenza di un catasto validato comporta qualcosa di potenzialmente più grave: l'esposizione a responsabilità penali e civili in caso di incidente stradale collegato a un elemento segnaletico mancante, errato o non conforme.

Il catasto e la validazione della segnaletica non sono solo un adempimento burocratico: sono la documentazione che dimostra che l'ente stava facendo il proprio dovere.

Il Gestore di strade che dispone di un catasto segnaletico validato e aggiornato è in grado di dimostrare, in sede giudiziaria, di aver svolto una conduzione attiva e diligente del proprio patrimonio.

Un Gestore che non lo ha, paradossalmente manifesta la propria responsabilità.



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

Il catasto strumento di gestione del patrimonio

Una Provincia può avere un patrimonio segnaletico del valore di diversi milioni di euro. Non conoscere questa cifra significa non poter pianificare la manutenzione ordinaria né programmare gli investimenti straordinari in modo razionale.

Significa, in sostanza, gestire in modo reattivo — intervenendo solo quando qualcosa si rompe o viene segnalato — invece che in modo programmato e preventivo.

Con un catasto georeferenziato e costantemente aggiornato, l'Ente dispone invece di uno strumento di lavoro reale: sa dove sono tutti i segnali, conosce il loro stato d'uso, può pianificare le sostituzioni, tracciare ogni intervento manutentivo e dimostrare la propria diligenza gestionale.



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

Come si svolge in concreto il lavoro

Il processo di catasto e validazione richiede un rilievo sistematico e puntuale sul campo: ogni segnale viene identificato, geolocalizzato, fotografato e classificato secondo i parametri normativi.

Al termine del rilievo, il committente riceve un database cartografico, corredato di tutti gli appositi elaborati, compresa una relazione tecnica che evidenzia le non conformità rilevate, le loro criticità e le azioni correttive consigliate in ordine di priorità.

Non si tratta di un documento statico: il sistema è progettato per essere aggiornato nel tempo, ogni volta che viene effettuato un intervento o viene installato un nuovo elemento segnaletico.

Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»



**METTIAMO ORDINE SULLE STRADE:
«IL SEGNALE CORRETTO AL POSTO GIUSTO»**



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

IL SEGNALE CORRETTO AL POSTO GIUSTO

Il segnalamento stradale deve essere efficiente, quindi presente in numero, figure, dimensioni e posizioni corrette.

Il buon segnalamento stradale non è realizzato con la semplice “presenza” su strada dei segnali stradali. Il buon segnalamento è il risultato del “ruolo corretto” assegnato ai segnali su strada.



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

Numerosi sinistri stradali sono la conseguenza, diretta o indiretta:

- dell'assenza di segnaletica;
- dell'inadeguatezza della stessa rispetto alle condizioni della strada e del traffico;
- della sua tardiva o insufficiente percepibilità;
- della collocazione irregolare;
- dell'usura dei materiali o della mancata manutenzione;
- dell'installazione in condizioni difformi dalle prescrizioni delle norme.



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

**CIO' CHE NON SI CONOSCE NON
PUO' ESSERE MIGLIORATO**

Criteri di gestione: censimento e catasto degli impianti segnaletici.

Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

Gestire la Segnaletica Stradale: metodologia

CONOSCENZA

VALUTAZIONE

GESTIONE



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

Le fasi di:

- **accertamento**
- **pianificazione**
- **esecuzione**

Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

Ma quanti segnali ci sono su strada? E qual è lo stato d'uso?

**NON
POSSIAMO
GESTIRE
BENE ...**



**QUELLO CHE
NON
CONOSCIAMO
BENE!**



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

Le Norme **UNI 9910** definiscono l'attività di manutenzione di opere e di impianti in genere *“la combinazione di tutte le azioni tecniche, specialistiche ed amministrative, incluse le azioni di supervisione, volte a mantenere o a riportare un'opera o un impianto nella condizione di svolgere la funzione prevista dal provvedimento di approvazione del progetto”*.

Le Norme **UNI 10584** definiscono il ***Sistema Informativo di Manutenzione*** come *“il complesso di norme, procedure e strumenti atti a raccogliere ed elaborare le informazioni necessarie per la gestione delle attività di manutenzione e per il monitoraggio delle attività degli impianti”*.

Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

Gestione del Patrimonio Segnaletico

consistenza
quantitativa

corrispondenza
normativa



consistenza
qualitativa



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

Conoscenza e analisi: il Catasto della Segnaletica

Le Norme UNI definiscono il Sistema Informativo per la gestione della manutenzione come *“un sistema di supporto decisionale ed operativo costituito da una base-dati e da procedure e strumenti finalizzati a raccogliere, archiviare, elaborare, utilizzare ed aggiornare informazioni necessarie per la gestione in qualità dei processi (progettuali, programmatori, organizzativi, tecnici ed amministrativi), sottesi all'impostazione, all'attuazione e alla gestione del servizio di manutenzione”*.

Evoluzione normativa e gestione della
segnaletica stradale: il «catasto»

Conoscenza e analisi: il Catasto della Segnaletica

CAPIRE
DECIDERE
GIUSTIFICARE

Conoscenza e analisi: il Catasto della Segnaletica

Gli obiettivi del censimento e dell'implementazione di un archivio GIS del segnalamento stradale sono:

- Stabilire la “consistenza” quantitativa e qualitativa della segnaletica esistente;
- Verificarne le condizioni di utilizzo in funzione degli obblighi normativi;
- Organizzare la gestione condivisa delle informazioni;
- Avere uno strumento base per la progettazione e la programmazione degli interventi manutentivi.

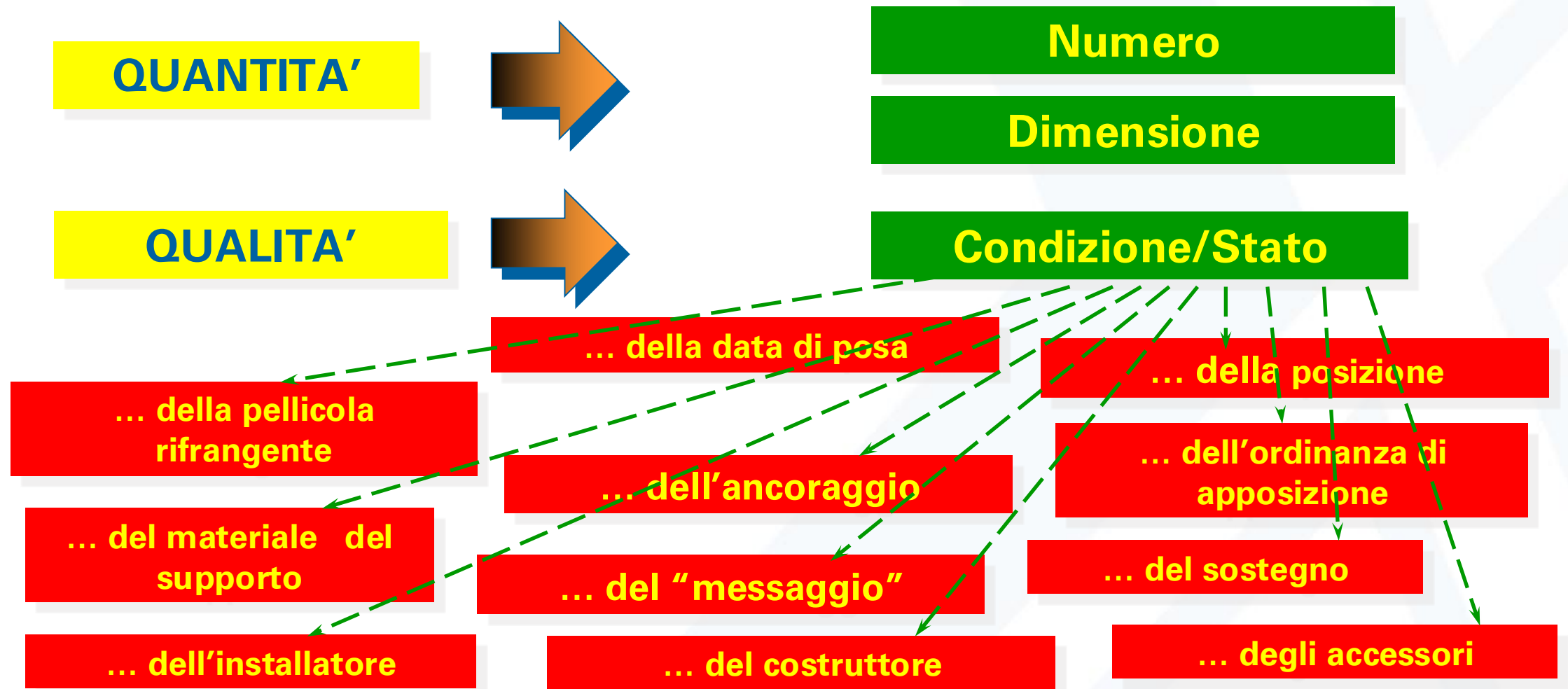


Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

La formazione dell'archivio GIS della segnaletica stradale può essere sintetizzata nelle seguenti azioni:

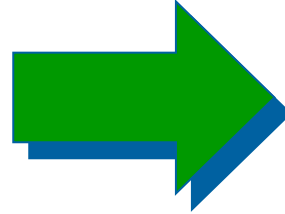
- Ricognizione puntuale di tutta la segnaletica esistente e del suo stato di manutenzione e di efficienza;
- Verifica delle condizioni di impiego dei segnali stradali in opera e riscontro della loro durata ai fini della “vita utile”.

Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»



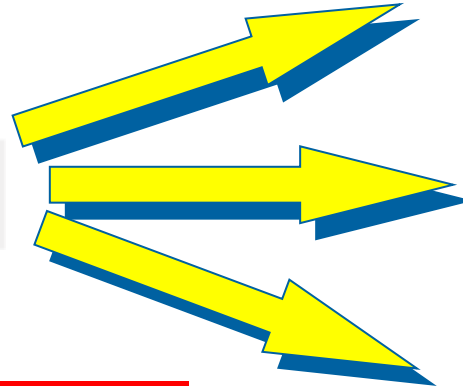
Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

QUALITA'



**Condizione/Stato della
segnaletica**

1) esistente



**"a norma" ed in "posizione
corretta"**

**"a norma" ma in
"posizione errata"**

"non a norma"

2) Mancante

3) Obsoleto

Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

**Individuazione dello stato d'uso
e delle Azioni Manutentive**

**Esistente "a norma" ed in
"posizione corretta"**



... sola gestione

**Esistente "a norma" ma in
"posizione errata"**



... riposizionamento

**Esistente ma "non a
norma"**



... sostituzione

Mancante



... nuova installazione

Obsoleto



... eliminazione

Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

Il Catasto della Segnaletica Stradale con Validazione



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

Il Catasto della Segnaletica Stradale con Validazione





Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

Il catasto validato consente:

- Di conoscere il nostro patrimonio segnaletico in quantità e qualità, di tutti gli elementi che lo compongono
- Analizzare le inefficienze e migliorare la qualità del segnalamento stradale.



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

- Impiegare al meglio le risorse disponibili, potendo verificare puntualmente le esigenze e intervenire strategicamente per “priorità”.
- Il raggiungimento degli obiettivi manutentivi partendo da informazioni e numeri “certi”.



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»

“Senza dati sei solo un'altra persona con un'opinione” (William Edwards Deming, considerato uno dei padri della moderna gestione della qualità)

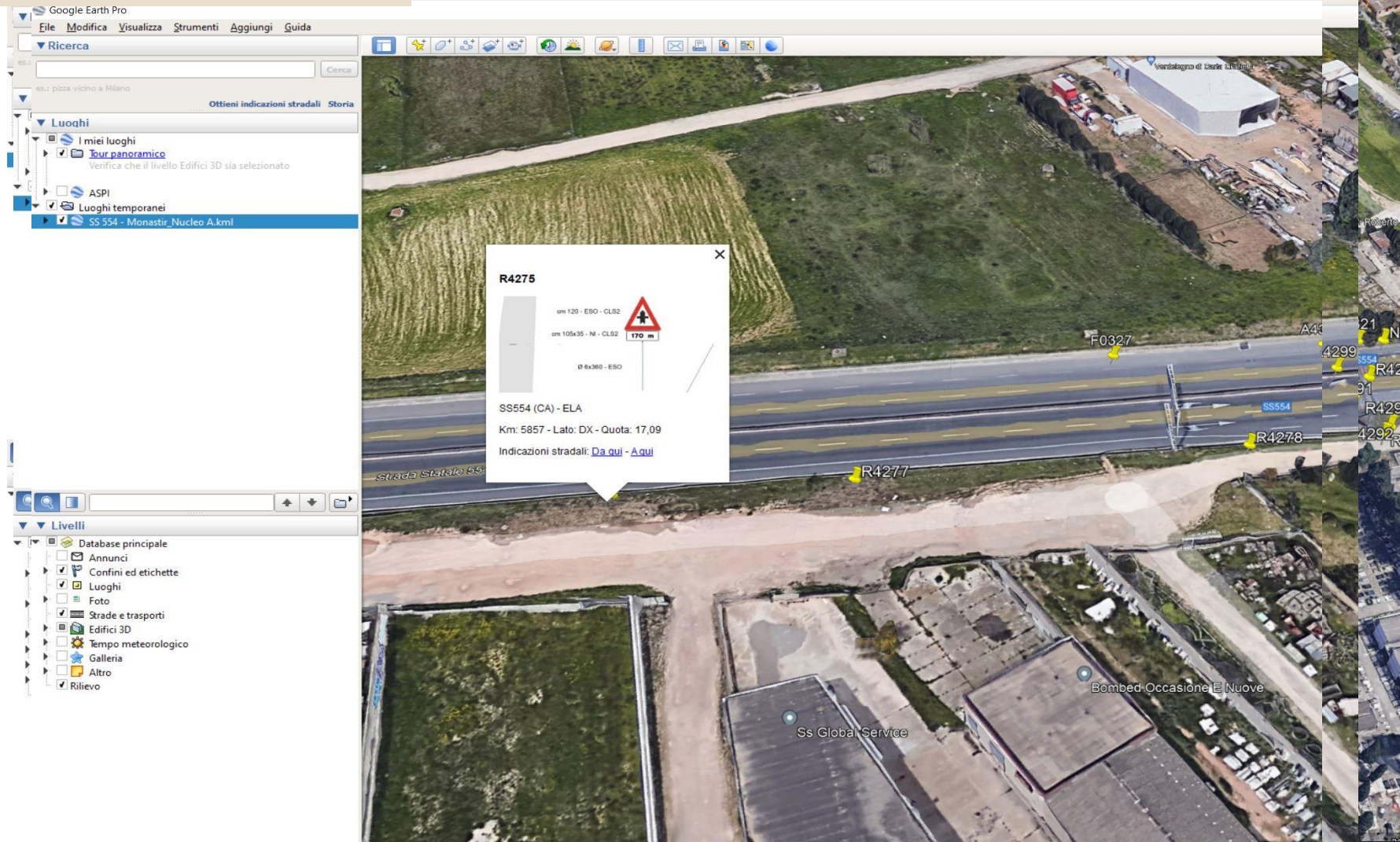
Organizzato da



In collaborazione
con



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»



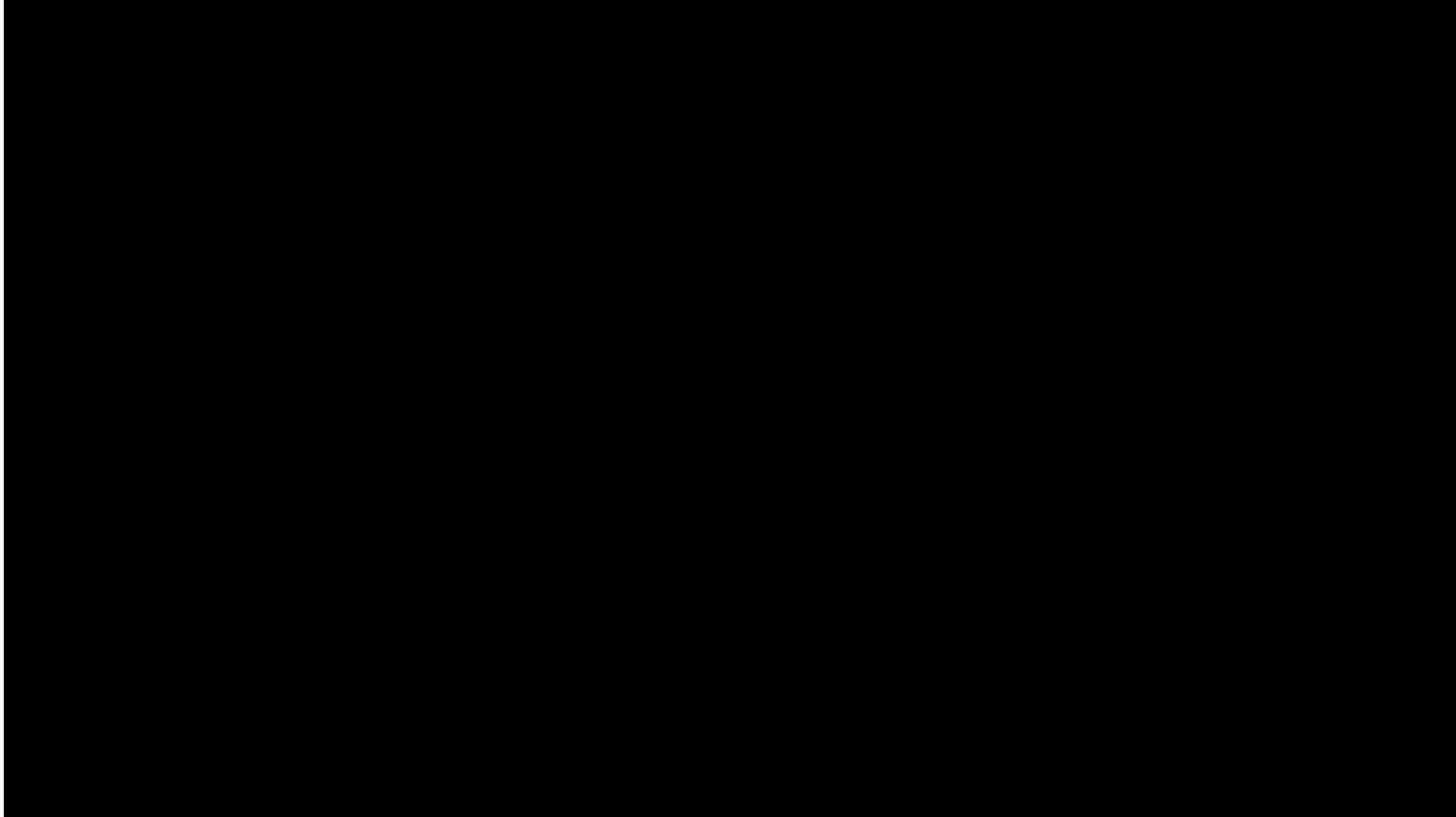
Organizzato da



In collaborazione
con



Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»





Evoluzione normativa e gestione della segnaletica stradale: il «catasto»



ASSOCIAZIONE ITALIANA
SEGNALETICA STRADALE

FEDERATA



ANIMA[®]
CONFINDUSTRIA
MECCANICA VARIA



Grazie per l'attenzione
Luca Possanza